

## COMUNICATO CONGIUNTO

A fronte della situazione di poca attenzione, che in qualche caso diventa vera e propria trascuratezza, nonché a fronte di specifiche criticità particolarmente avvertite dalla cittadinanza, relativamente al verde pubblico, le Associazioni ed i Comitati del territorio che operano nell'ambito dell'Ambiente o che comunque sono attente a quest'aspetto, dopo essersi coordinate in una rete, hanno dato inizio ad un'azione comune che già si è concretizzata in una prima riunione di coordinamento, avvenuta il giorno 23 Giugno. I partecipanti, una trentina, in rappresentanza di molteplici Associazioni e Comitati, hanno coralmemente convenuto che il problema del Verde a Portogruaro non è una questione meramente estetica e di decoro, ma a fronte dei cambiamenti climatici in corso e del crescente tasso di inquinamento, sta diventando un problema di sostenibilità ambientale e soprattutto di salute umana.

I vari rappresentanti hanno sottolineato come al momento una delle difficoltà maggiori sia quella di avere un rapporto interlocutorio con l'attuale Amministrazione e quindi l'impossibilità di poter instaurare un rapporto complementare e sinergico con le Istituzioni al fine di operare insieme con un unico obiettivo che è il bene della città.

Al riguardo è stata sottolineata la necessità di richiamare l'Amministrazione all'espletamento dei propri doveri, in ordine all'ascolto obbligatorio degli enti di volontariato (prevista e normata dalla delibera n.120 del 28/11/2005 e modifica n. 43 del 26/06/2012) e alla formazione di specifiche consulte organizzate per temi, formate dai rappresentanti delle associazioni e dell'Assessore di riferimento, ma mai attivate.

Particolarmente sentito, all'interno della serata è stato il dibattito relativamente al parco di via Valle, sul cui futuro pende un progetto di parcheggio e asfaltatura finanziato con i soldi del PNRR, ovvero della transizione ecologica. I presenti hanno manifestato la loro perplessità per l'esiguità e la vaghezza di informazioni che l'Amministrazione ha fornito sull'argomento, in particolare per l'affermazione, ripetuta quasi come un mantra, che "non verranno tagliati alberi"..... su una superficie a prato!

Ha destato stupore il fatto che a fronte di circa 4000 firme raccolte per fermare questo progetto, l'Amministrazione abbia agito in maniera ambigua, dichiarandosi, per un verso, disponibile al confronto (ma senza poi praticarlo) per altro verso, perseguendo ostinatamente, nascostamente e senza nessun dialogo con la città, la strada della cementificazione.

Cementificazione allargata in più punti della città, che erode spazi disattendendo a quella rigenerazione e a quel recupero di edifici, tanto necessari alla mitigazione ambientale, alla qualità dell'aria, ad evitare pericoli di natura idrogeologica, ed assolutamente necessaria per il buon vivere dei cittadini. Altro tema dibattuto è la vaghezza delle informazioni riguardante il 'Parco dei Fiumi Lemene, Reghena e Laghi di Cinto', istituito con delibera provinciale n.20 del 20/03/2003, per il quale esiste un piano ambientale ed economico non ancora attivo e per il quale nessun attore in loco è stato ancora contattato. Preoccupati per tutto ciò, gli esponenti delle Associazioni e Comitati hanno deciso anche, come estrema ratio, di chiedere audizione presso il Consiglio Comunale affinché tutti i rappresentanti della cittadinanza possano essere informati su tematiche che ogni giorno si dimostrano più essenziali e vitali.

Portogruaro, li 27/06/2022



alberiamo.porto@gmail.it; claudiofagotto@yahoo.it; comitato-sanniccolo@libero.it;  
mdflivenza.tagliamento@gmail.com; saviamoilverdedipotogruaro@gmail.com